



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALLA L. 240/2010 ART. 24 COMMA 3 LETTERA A, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS07 - SETTORE CONCORSUALE 12/B2 D.R. N. 630DEL 23-2-2017

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 15 maggio alle ore 14.30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n.1466 del 26.4.2017, è composta da:

Prof. Gisella Desimone, professore ordinario SSD IUS07, presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof. Lorenzo Gaeta, professore ordinario SSD IUS07, presso l'Università degli Studi di Siena;

Prof. Oronzo Mazzotta, professore ordinario SSD IUS07, presso l'Università degli Studi di Pisa.

Viene eletta Presidente la Prof. Gisella Desimone, svolge le funzioni di segretario il Prof. Lorenzo Gaeta.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22.4.2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

La Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Ella fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione dà atto che ai titoli del settore non sono applicabili indici bibliometrici, conseguentemente escludendo tale variabile dai criteri di valutazione.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero		max punti 10
	Titolo pienamente congruo con il Settore scientifico disciplinare	Punti max 10	
	Titolo non pienamente congruo con il Settore scientifico disciplinare	Punti max 5	
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 10
	Per ogni incarico	Punti max 4	
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 5
	Per ogni mese di attività	Punti max 1	
4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 10
	Per ogni direzione	Punti max 5	
	Per ogni partecipazione.	Punti max 3	
5	relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali		max punti 10
	Per congressi nazionali	Punti max 5	
	Per congressi internazionali	Punti max 5	
6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		max punti 5
	Per ogni premio nazionale	Punti max 5	
	Per ogni premio internazionale	Punti max 5	

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei punteggi sotto indicati.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali		max punti 15
2	Monografie		max punti 10
3	Tesi di dottorato		max punti 5
4	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti		max punti 5

5	Saggi inseriti in opere collettanee (trattati, commentari, studi in onore, etc.)	max punti 10
6	Note a sentenza (brevi o redazionali), recensioni, rapporti di ricerca, paper, altre opere minori	max punti 5

Il Presidente, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, ricorda che il procedimento si concluderà entro quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni pervenute dagli uffici, i candidati ammessi alla procedura sono tre.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

30 maggio 2017 alle ore 14.30 presso Dipartimento di Giurisprudenza, Via Balbi 22, II piano, scala A

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dalla Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 15 maggio 2017

LA PRESIDENTE

Gisella Desimone

